

PARROCCHIA S. ANTONIO, S. BONONIO, S. DIONIGI

SANTE MESSE



Sabato 21 Marzo		Locarno-s. Dionigi: Sospesa
	Ore 8.30	Quarona-s. Antonio: Per la comunità
Domenica 22 Marzo IV DOMENICA DI QUARESIMA		Doccio- s. Bononio: Sospesa
	Ore 8.30	Quarona- s. Antonio: Elena e Angelo
Lunedì 23 Marzo	Ore 18.00	Quarona-s. Antonio: Per la comunità
Martedì 24 Marzo	Ore 18.00	Quarona-s. Antonio: Per la comunità
Mercoledì 25 Marzo	Ore 9.00	Quarona-s. Antonio: Per la comunità
Giovedì 26 Marzo	Ore 18.00	Quarona s. Antonio: Per la comunità.
		Doccio-s. Bononio: Sospesa
Venerdì 27 Marzo	Ore 18.00	Quarona-s. Antonio: Per la comunità
Sabato 28 Marzo		Locarno-s. Dionigi: Sospesa
	Ore 8.30	Quarona-s. Antonio: Def. Corradini Giuseppe
Domenica 29 Marzo V DOMENICA DI QUARESIMA		Doccio- s. Bononio: Sospesa
	Ore 8.30	Quarona- s. Antonio: Per la comunità

IV DOMENICA DI QUARESIMA



SALMO RESPONSORIALE (Sal. 22)

Rit: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Forma breve: Gv (9, 1.6-9.13-17.34-38)

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!».

Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista.

Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?». E lo cacciarono fuori.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

"ADOTTA UNA CLASSE IN INDIA"

A KUMHAR TOLI

15 EURO MENSILI PER PERMETTERE AD UNA CLASSE DI ANDARE AVANTI

AVVISI

Il parroco celebra a porte chiuse secondo le intenzioni che erano state prenotate a suo tempo, chi volesse aggiungere o togliere può farlo telefonando o inviando un messaggio al cell. 3408166361.

A tu per tu con il Signore nel tempo della prova

Signore Gesù, tu sei la luce del mondo in ogni periodo della storia e in ogni giorno della nostra esistenza. Tu oggi ci strappi alle tenebre del disorientamento e tracci davanti a noi la strada della vita nuova in cui possiamo camminare rischiarati dalla tua Parola.

Anche noi, come l'uomo cieco dalla nascita, non riusciamo a vedere, soprattutto in questo tempo in cui un male invisibile, ma drammaticamente concreto causa paura, sofferenza e morte.

Vieni tu, Signore, a toccare i nostri occhi, perché possiamo vedere la tua consolante vicinanza dentro le nostre forzate distanze.

Vieni a donarci la tua luce, come nel giorno del nostro Battesimo, e rendici capaci di scorgere con sguardi riconoscenti, i tanti gesti di generosità, di abnegazione, di solidarietà che riescono a illuminare il buio di questo momento così travagliato.

Vieni tu, Signore, a toccare i nostri cuori e i cuori di tanti fratelli e sorelle particolarmente provati.

Ravviva in noi la gioia della fede perché, nonostante tutto, stringendoci spiritualmente gli uni agli altri, possiamo dire, come il cieco: «credo, Signore!».